

UNO BIANCA PER CHI L'HA VISTA UNA STORIA PER CHI NON C'ERA



PROGETTO DI STORIA PUBBLICA PARTECIPATA

LA STORIA

La cosiddetta *Banda della Uno Bianca* era composta principalmente da poliziotti che, per sette anni e mezzo, hanno agito indisturbati nel nostro territorio, tra Bologna, la Romagna e Pesaro.

I numeri ufficiali raccontano 23 morti, 114 feriti e 102 azioni criminali tra il 1987 e il 1994. È considerata la strage diffusa più duratura che la storia della Repubblica ricordi.

L'OBIETTIVO

È quello di mantenere viva, rinnovare, approfondire e divulgare la memoria degli avvenimenti e delle vittime, delle persone e dei luoghi, dei processi storici e culturali per testimoniare alle nuove generazioni un senso civico e di cittadinanza attiva. Attraverso le fonti prodotte dalla società civile e da quelle giudiziarie, si propongono percorsi di didattica e tutela della memoria, raccontando quanto è accaduto affinché una simile tragedia non succeda mai più.

COME

Con un **sito web**, **quattro mostre** e **dieci incontri collegati**.

Ogni iniziativa rappresenta, sia nel mondo digitale sia nella dimensione analogica, un'indagine storica sulla reazione, sullo sgomento, sull'emozione, sullo sdegno e sull'impegno della **società civile**.

Ognuna delle attività propone un tipo di *sapere comunitario e condiviso* attorno a quei terribili fatti.



Foto di Luciano Nadalini

IL PROGETTO

È promosso dalla Associazione Vittime della Uno Bianca con il sostegno dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna e la collaborazione di: ScriptaBo Aps; Rete Archivi del Presente; Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Emilia Romagna; Hub del territorio ER; DER documentaristi Emilia Romagna; Associazione Corso Doc del Liceo Laura Bassi, Bologna; Archivio Storico e della Resistenza di Forlì; Accademia di Belle Arti di Bologna (corso di Scenografia e Allestimenti di spazi espositivi e museali); Ordine dei giornalisti dell'Emilia Romagna; Master in Giornalismo dell'Università di Bologna, Università Federico II di Napoli, Dipartimento studi umanistici (ambito *Crime stories*, giustizia e spazio pubblico); ComunicaMente, In-Novo Architettura tessile e allestimenti museali, MAMbo Museo d'Arte Moderna di Bologna e Archivio di Stato di Bologna.

LA MEMORIA

È l'occasione per reinterpretare il passato alla luce del presente. Gli eventi che presentiamo si propongono come un dispositivo culturale e civile che mette in scena il ricordo, stimola riflessioni, costruisce appartenenza e, soprattutto, vuole resistere al tempo che passa.

Continuando a parlare ai giovani e ai meno giovani, anche quando cambiano i modi di informarsi, valutare e ricordare, si vuole offrire uno spazio pubblico aperto al dubbio e alla conoscenza.

IL SITO

www.unobianca.it (in costruzione permanente e operativo dal 15 gennaio 2025) è pensato come una "chiamata alla memoria" perché chiede ai cittadini del nostro territorio (e non solo) che hanno vissuto e visto il periodo della Uno Bianca di offrire un personale contributo in formato audio, video, testuale/documentale o fotografico. A partire dalla "chiamata", e in divenire, raccogliamo e ordiniamo, in forma digitale e permanente, tutti i contributi della cittadinanza, i contenuti delle mostre e degli incontri (articoli, documenti, comunicati, fotografie, libri, giornali, audiovisivi, spettacoli, fumetti, film, volantini, canzoni, opere d'arte, lettere, disegni e interviste) per dipingere il quadro più esaustivo possibile sui fatti e la storia di quel periodo. Ogni contenuto raccolto sarà liberamente consultabile on line in forma permanente.

LE MOSTRE

13 NOVEMBRE - 4 DICEMBRE 2025

UNO BIANCA - IDENTIKIT: I VOLTI DELLA PAURA

Biblioteca dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna
viale Aldo Moro 46, Bologna

La mostra espone 9 tavole 35x50 degli identikit originali disegnati da **Giovanni Battista Rossi**, riguardanti la banda della Uno Bianca.

Da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 13 - Martedì orario continuato dalle ore 9 alle ore 17

Ingresso gratuito

UNO BIANCA

MEMORIE

DA UNA CITTÀ FERITA

19 - 30 NOVEMBRE 2025

UNO BIANCA, MEMORIE DA UNA CITTÀ FERITA

Sala d'Ercole, Palazzo d'Accursio,
piazza Maggiore, Bologna

La mostra espone, attraverso un percorso emotivamente, una mappa organica e ordinata di "fatti" raccontati dalla società civile quale viva testimonianza dell'epoca: articoli, fotografie, giornali e interviste.

Nel percorso il visitatore potrà farsi un'idea sia degli eventi criminali sia del periodo storico. L'allestimento è proposto dagli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Bologna (del corso di Scenografia e allestimenti degli spazi espositivi) la sonorizzazione è a cura della compositrice Paola Samoggia, mentre le video-interviste sono raccolte da un team del Master in Giornalismo di Bologna.

Da martedì a domenica dalle ore 10 alle 18.30
Venerdì dalle ore 15 alle 18.30

Inaugurazione

MERCOLEDÌ 19 NOVEMBRE

Ingresso gratuito **ORE 17**



Nell'ambito del progetto **Concittadini** dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, sarà possibile effettuare delle **visite guidate gratuite** alla mostra.

Per maggiori informazioni e prenotazioni, rivolte prioritariamente agli studenti, scrivere a: alcittadinanza@regione.emilia-romagna.it

Venerdì 21 novembre, ore 15 visita guidata alla mostra riservata alle lavoratrici e lavoratori, delegate e delegati, della CGIL Camera del Lavoro Metropolitana di Bologna e dell'Emilia-Romagna.

Martedì 25 novembre, ore 15 visita guidata alla mostra riservata alle lavoratrici e lavoratori, delegate e delegati della CISL di Bologna Metropolitana e USR Emilia Romagna.

Mercoledì 26 novembre, ore 15 visita guidata alla mostra riservata alle lavoratrici e lavoratori, delegate e delegati della UIL metropolitana e Regionale.

12 DICEMBRE 2025 - 11 GENNAIO 2026

UNO BIANCA_BIANCO E NERO

Foyer MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna
via Don Minzoni 14, Bologna

La mostra presenta una ricca selezione delle fotografie scattate da **Luciano Nadalini**, uno tra i testimoni più lucidi e sensibili della cronaca degli anni della Uno Bianca.

Orari di apertura:
martedì e mercoledì: ore 14 - 19
giovedì: ore 14 - 20
venerdì, sabato, domenica e festivi: ore 10 - 19
chiuso: lunedì non festivi

Inaugurazione VENERDÌ 12 DICEMBRE ORE 17

Ingresso gratuito

IN PROGRAMMAZIONE PER IL 2026

UNO BIANCA - DOCUMENTI DA UN PROCESSO

Archivio di Stato, chiostro dei Celestini, piazza de' Celestini 4, Bologna

Questa mostra sarà allestita nel corso del 2026 presso il chiostro dell'Archivio di Stato di Bologna ed esporrà i fatti degli eventi criminali da un punto di vista prettamente giudiziario. Grazie al contributo della Regione Emilia Romagna si è raggiunta la digitalizzazione degli atti processuali bolognesi e oggi, ogni tipo di materiale poliziesco e giudiziario, è conservato presso l'Archivio stesso. L'allestimento offrirà un segno tangibile della numerosità e complessità "fisica" dei faldoni, dei documenti e dei reperti, tra una selezione di atti cartacei, fotografie e registrazioni audio e video.

GLI INCONTRI: RACCONTARE IL CRIMINE

13 NOVEMBRE 2025, ORE 16

COME SI STORICIZZA UN FATTO DI CRONACA? STORICI E ARCHIVISTI A CONFRONTO

Archivio di Stato, aula didattica, vicolo Spirito Santo 2, Bologna

Elena Stefani, Soprintendente archivistica e bibliografica dell'Emilia-Romagna
Giorgia Muratori, Dirigente dell'Archivio di Stato di Bologna

GLI SNODI ARCHIVISTICI

Francesca Delneri incontra **Riccardo Righi** e **Matteo Troilo**.

LE INTERFERENZE STORICHE

Mauro Maggiorani incontra **Clotilde Bertoni**, **Pasquale Palmieri** e **Giulio Tatasciore**.

Ingresso gratuito

Luciano Nadalini

Uno Bianca_Bianco e Nero

Bologna. Sette anni e mezzo di terrore

20 NOVEMBRE 2025, ORE 17

I GIORNALISTI E LA NARRAZIONE DELLA UNO BIANCA

Biblioteca dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna
viale Aldo Moro 46, Bologna

Apertura lavori con **Maurizio Fabbri**, Presidente dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna.

Stefano Tura incontra **Paola Cascella**, **Gianluca di Feo**, **Massimiliano Mazzanti**, **Giampiero Moscato** e **Paolo Soglia**.

Ingresso gratuito

27 NOVEMBRE 2025, ORE 10

IDENTIKIT, UN LABORATORIO PER LE SCUOLE D'ARTE

Biblioteca dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna
viale Aldo Moro 46, Bologna

con **Giovanni Battista Rossi**, il disegnatore della Polizia Scientifica che ha dato un volto agli assassini della Uno Bianca e non solo.

Ingresso gratuito riservato alle scuole

27 NOVEMBRE 2025, ORE 17

DIETRO LE QUINTE DEI DELITTI: L'IDENTIKIT È DARE UN VOLTO ALLE PAURE DELLA GENTE.

Biblioteca dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna
viale Aldo Moro 46, Bologna

Francesco Marchi incontra **Giovanni Battista Rossi**.

Ingresso gratuito

4 DICEMBRE 2025, ORE 17

NARRATIVA E CRONACA NERA, COME SI RACCONTA UN FATTO REALMENTE ACCADUTO?

Biblioteca dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna
viale Aldo Moro 46, Bologna

Carlo Lucarelli incontra **Alessandra Carati**, **Marcello Fois**, **Maurizio Garuti**, **Giampiero Rigosi**, **Romilda Scaldaferrì** e **Filippo Venturi**.

Ingresso gratuito

Foto di Luciano Nadalini



UNO SPAZIO DI TEATRO PUBBLICO

16 NOVEMBRE 2025, ORE 21

STORIA NERA DELLA UNO BIANCA

Sala Centofiori, via Gorki 16, Bologna

Spettacolo scritto da **Adelmo Monachese**, con **Antonio Diurno**.

Ingresso gratuito

23 NOVEMBRE 2025, ORE 21

GLI INFEDELI, STORIE E DOMANDE DELLA UNO BIANCA

Sala Centofiori, via Gorki 16, Bologna

Spettacolo scritto da **Carmelo Pecora** con musiche di **Andrea Bolognini** e letture di **Alessandra Zuffi**.

Ingresso gratuito

30 NOVEMBRE 2025, ORE 21

UNO BIANCA RELOAD

Sala Centofiori, via Gorki 16, Bologna

Spettacolo di **Donatella Allegro** e **Paolo Soglia**.

Ingresso gratuito

MIRARE ALLO STATO

4 GENNAIO 2026, ORE 21

CINEFORUM: 35 ANNI DOPO LA STRAGE DEL PILASTRO

Sala Centofiori, via Gorki 16, Bologna

Proiezione del documentario d'inchiesta **Uno Bianca, Mirare allo Stato** a cura di **Roberto Guglielmi** ed **Enza Negroni** con gli ex studenti del Corso Doc del liceo Laura Bassi di Bologna.

Ingresso gratuito

8 GENNAIO 2026, ORE 10

UNA STORIA PER CHI NON C'ERA.

Aula magna della Giunta regionale Emilia-Romagna, viale Aldo Moro, 30

Incontro e dibattito sul documentario d'inchiesta **Uno Bianca, Mirare allo Stato** a cura di **Roberto Guglielmi** ed **Enza Negroni** con gli studenti del Corso Doc del liceo Laura Bassi di Bologna, dell'Istituto Rosa Luxemburg e di altri istituti della città.

Ingresso gratuito



Foto di Luciano Nardelli

BIOGRAFIE DELLE PERSONE COINVOLTE NELLE INIZIATIVE

Donatella Allegro

Attrice, autrice, regista teatrale, speaker e formatrice. Laureata in Lettere Moderne nel 2008 ha conseguito il diploma di attrice all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico" di Roma. Tornata a Bologna alla ricerca di basi teoriche per il suo lavoro teatrale, nel 2014 è stata proclamata dottora magistrale in Discipline dello Spettacolo dal vivo. Dal 2012 collabora con l'Emilia Romagna Teatro Fondazione. Impegnata in numerose attività e produzioni per radio, tv e teatro, dedica la sua professionalità a progetti legati alla memoria, alla divulgazione storica, soprattutto alla storia del lavoro e delle donne.

Clotilde Bertoni

Insegna Teoria della Letteratura e Letterature Compare all'Università di Palermo. Tra le sue pubblicazioni: *Percorsi europei dell'eroicomico* (Nistri Lischi, 1997); le edizioni critiche e commentate di I. Svevo, *Racconti e scritti autobiografici* (Mondadori, "I Meridiani", 2004) e del *Carteggio Croce-Ricci* (Il Mulino, 2009); *Letteratura e giornalismo* (Carocci, 2009); *Romanzo di uno scandalo. La Banca Romana tra finzione e realtà* (Il Mulino, 2018). È stata vice-presidente di "Compalit". È nel direttivo della rivista *Between*. Collabora con "Il Manifesto/Alias".

Andrea Bolognini

Avvocato bolognese, coltiva la passione per la musica e, in particolare, per la canzone d'autore. Fondatore e Presidente della "Osteria delle Dame - Associazione Culturale", ente che gestisce lo storico locale di Bologna voluto da Francesco Guccini nel 1970, è il curatore degli eventi musicali e letterari. Socio del Club Tenco di Sanremo e componente della giuria che ogni anno assegna le relative Targhe. Giurato anche in altri premi (tra i quali "L'artista che non c'era" di Milano e "Il Premio dei premi" del Mei di Faenza), collabora con alcune testate musicali.

Alessandra Carati

Scrittrice, editor e sceneggiatrice. Ha lavorato a lungo per il cinema e per il teatro come autrice e formatrice. Ha alle spalle anni di gavetta nel mondo dell'editoria come ghostwriter. Negli anni ha firmato

collaborazioni che hanno goduto di grande riconoscimento, co-firmando biografie di grande forza emotiva dedicate al mondo dello sport. Ha scritto *Bestie da vittoria* insieme a Danilo Di Luca (Piemme, 2016); *La via perfetta* insieme a Daniele Nardi (Einaudi Stile Libero, 2019). Con il romanzo *E poi saremo salvi* (Mondadori, 2021) ha vinto il premio Viareggio ed è stato finalista al premio Strega del 2022. Nel 2024 esce *Rosy* (Mondadori) romanzo nato dall'incontro dell'autrice con Rosa Bazzi.

Paola Cascella

Giornalista professionista. Ha cominciato con *Il Resto del Carlino/Carlino Sera* (1969-74) per approdare a Repubblica, dal 1980 dove è stata redattrice nel settore cronaca giudiziaria occupandosi della vicenda della Uno Bianca e di tutti gli altri fatti che hanno gravato sul nostro territorio. Collabora con il periodico L'Espresso. Nell'88 è membro del direttivo Aser e Socio fondatore della Scuola di giornalismo a Bologna. Nell'89 collabora alla nascita della borsa di studio per il master in giornalismo, intitolata al marito giornalista Luca Savonuzzi, scomparso nell'88. Nel Cdr di Repubblica nel 2009. Dal 2013 è per cinque anni consigliera dell'Ordine nazionale dei giornalisti e consigliera di amministrazione INPGI dal 2016 al 2020. Membro della Commissione disciplinare dell'Ordine nazionale dei giornalisti. Dal 2020 consiglia nazionale INPGI.

Francesca Delneri

Laureata in lettere e in culture del Medioevo e archivista, dottore di ricerca in filologia classica, ha conseguito un master in scienze amministrative e innovazione nella pubblica amministrazione. È funzionario archivistica presso l'Archivio di Stato di Bologna, dove ricopre il ruolo di vicedirettore. Si occupa in particolare di documentazione contemporanea, di archivi giudiziari e dei connessi progetti di dematerializzazione. Per Pendragon è coautrice, insieme a Valentina Gabusi e Michele Lapini, di *Sovversivi e sovversive. Storia, memoria e cura* (2025).

Gianluca Di Feo

Vicedirettore del quotidiano la Repubblica, ha lavorato al Corriere della Sera ed è stato

caporedattore della redazione milanese e vice direttore dell'Espresso, per cui ha seguito, tra l'altro, lo scandalo di Mani Pulite. Si occupa di criminalità organizzata, corruzione, traffico d'armi e servizi segreti. Il suo ultimo libro è *Il Cielo sporco, come la guerra dei droni e della I.A. cambierà il mondo* (Guanda, 2025).

Antonio Diurno

Criminologo, formatore, e scrittore. Laureato in lettere moderne e criminologia, è criminologo AICIS (Associazione Italiana Criminologi per l'Investigazione e la Sicurezza) e Criminologo Formatore ANFoC (Associazione Nazionale Formatori Criminologi e Criminalisti). Autore di: *Cattive Divide - La banda della Uno Bianca* (Augh Edizioni, 2024), *Fiore di Marzo - Il delitto Nadia Roccia* (Scatole Parlanti, 2025). Con Adelmo Monachesse porta in tutta Italia, l'opera di teatro divulgativo, *La Storia Nera della Uno Bianca*, tratta dal suo libro "cattive divise".

Marcello Fois

Tra i fondatori del Gruppo 13 (con Lorian Macchiavelli e Carlo Lucarelli) e di ScriptaBo, è scrittore, sceneggiatore, poeta e drammaturgo. Laureato in italianistica presso l'Università di Bologna, dal suo primo romanzo, *Ferro Recente* (Granata Press 1989), a *L'immensa distrazione* (Einaudi, 2025), ha pubblicato più di 30 titoli, diversi saggi, numerosi racconti per antologie e poesie per le migliori case editrici italiane e straniere, ricevendo prestigiosi premi. Ha curato la fortunata e longeva serie *TV Distretto di Polizia* (2000) e *Crimini* (2006) e ha sceneggiato i film *Certi bambini* (2004), *Ilaria Alpi. Il più crudele dei giorni* (2003) e *Sonaggios* (2025). Per il teatro ha scritto *L'ascesa degli angeli ribelli*, *Di profilo*, *Cerimonia*, *Stazione* (un atto unico per la commemorazione delle vittime della strage alla stazione di Bologna), *Terra di nessuno* e *Cinque favole sui bambini* (trasmesso da Radio Rai3). Ha realizzato un libretto operistico tratto dal romanzo di Valerio Evangelisti *Tanit*. Tra i primissimi animatori del festival *L'isola delle storie*, di Gavoì, promuove la scrittura e i giovani scrittori.

Maurizio Garuti

Narratore e autore teatrale. Socio di ScriptaBo, laureato in lettere all'Università di Bologna, ha lavorato come dipendente pubblico nella rete bibliotecaria della provincia di Bologna. La sua attività di scrittore spazia dalla narrativa al teatro, dalla satira del linguaggio quotidiano alla memoria orale. Frequenta il genere comico, quello drammatico, il thriller. Le sue storie a volte le

inventa, altre volte le cerca nella vita reale. È convinto che ogni persona racchiuda un romanzo potenziale: basta ascoltarla per trovare materia per una nuova narrazione. Alcuni suoi lavori raccontano il paesaggio emiliano, intrecciando storia, geografia e antropologia. Il suo ultimo romanzo: *L'eroe e il traditore* (Minerva 2025).

Roberto Guglielmi

Laureato in Filosofia, è insegnante, sceneggiatore, regista, produttore e autore di testi musicali. Fondatore, coordinatore e docente del Corso Documentaristico Cinematografico (Corso DOC) del Liceo Laura Bassi di Bologna, è direttore del CINEVASIONI.EDU Film Festival. Ha realizzato numerosi progetti finanziati dal Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola per i Ministeri di Cultura, Scuola e Università. Ha curato, in particolare, *La Scuola dei Visionari* (1° posto nazionale 2024 nella categoria CineScuola Lab "per la sua capacità di integrare il linguaggio cinematografico nell'ambiente educativo, coinvolgendo attivamente gli studenti in un percorso creativo e formativo unico"). Ha scritto e prodotto per il teatro e diversi corti, medi e lungometraggi tra i quali la docufiction *Italicus, la verità negata* (2021) di Enza Negroni e *Uno Bianca, mirare allo Stato* (2019) del quale è anche autore musicale.

Carlo Lucarelli

Presidente dell'associazione ScriptaBo e della Fondazione emiliano-romagnola per le vittime di reato, è scrittore, sceneggiatore, autore, giornalista e conduttore televisivo. Dal suo romanzo poliziesco d'esordio, *Carta Bianca* (Sellerio, 1990) all'ultimo *Almeno tu* (Einaudi, 2025) ha pubblicato oltre 20 titoli polizieschi, numerosi saggi e raccolte di racconti tradotti e pubblicati in molti paesi del mondo. Per la RAI, RAI Storia e Sky è stato autore e conduttore di programmi dedicati alle vicende del nostro paese attraverso i suoi misteri insoliti, alle personalità che hanno cambiato radicalmente la propria vita e quella degli altri e agli aspetti culturali più complessi della nostra contemporaneità. Sempre con La Rai, oltre alla recente serie *la Porta rossa* (2017) approdata alla quarta stagione, due suoi personaggi letterari, *L'ispettore Coliandro* (2006) e *il commissario De Luca* (2008), sono arrivati in TV dando il nome alle omonime e fortunatissime serie. Ha lavorato per il cinema sia come sceneggiatore sia come regista e ha ricevuto prestigiosi premi e riconoscimenti in vari campi culturali. Ha scritto per la radio, per il teatro e per i videoclip collaborando con

i più noti registi e musicisti. Ha sceneggiato fumetti e scritto alcuni libri per ragazzi. Nel 2010, con Giampiero Rigosi, Michele Cogo e Beatrice Renzi, ha fondato a Bologna Bottega Finzioni, la bottega in cui si impara il mestiere di raccontare.

Mauro Maggiorani

Storico, autore di romanzi, soggetti teatrali e documentari. Socio di ScriptaBo, Insegna Integrazione politica ed economica dell'Unione Europea all'Università di Bologna ed è funzionario archivista presso il Ministero della Cultura. Autore di saggi sulla sinistra italiana, ha vinto, con il volume *Un sogno chiamato Europa* (Clueb), il premio di saggistica storica "Emilio Colombo". La prima indagine dell'ispettore Casadei è stata pubblicata nel 2022 (*Le piste di carta*, Il Margine), la seconda con Pendragon (*Le attese*) nel 2024.

Francesco Marchi

Scrittore, ex poliziotto, è socio di ScriptaBo. Ha prestato servizio alla DIGOS di Milano durante gli anni difficili della lotta al terrorismo in Italia. Esperienze narrate ne *Il rosso intonò una canzone* (2022) e in *Cocodrillo infame* (2024) entrambi pubblicati da Scatole Parlanti. Lasciata la Polizia e arrivato a Bologna negli anni Novanta, si è dedicato alla gestione delle risorse umane ricoprendo ruoli dirigenziali.

Massimiliano Mazzanti

Politico e giornalista professionista, giovanissimo, negli anni '80, diventa uno dei leader nazionali del Fuan e collabora con il Secolo d'Italia. Nel 1992 diventa capo ufficio stampa di Alessandra Mussolini e, poco dopo, redattore professionista. Consigliere comunale a Bologna dal 1995 al 2004 fonda e dirige diversi progetti editoriali come "DestraMente" e trasmissioni radiofoniche come "Obiettivo su Bologna". Nel 2008 pubblica il libro "Uno bianca", riedito con ampliamenti nel 2012: *Uno Bianca. Depistaggi, bugie e misteri irrisolti* (Minerva Edizioni). Da diversi anni il suo canale You Tube, *2dipicche.news* si occupa di sviscerare le verità sulla vicenda Uno Bianca e su altre questioni giudiziarie di interesse nazionale. Collabora attivamente con numerose testate nazionali e locali.

Adelmo Monachese

Scrittore e drammaturgo ha pubblicato: *I cuochi TV sono puttane* (2015, Rogas Edizioni), *Attentato al Piccolo Principe* (2017, Les Flâneurs Edizioni), *Nel calcio la palla è quadrata e altri 500 modi di dire sul calcio al contrario* (2019, Les Flâneurs Edizioni),

Collisioni accidentali (2024, con Affiori - Perrone Editore). Autore dei monologhi: *I cuochi tv sono puttane, lo taggo tu cita, I Simpson non mi avevano previsto, Il nostro amore è un aereo precipitato nel deserto, Attentato al Piccolo Principe, Acqua! Acqua! Acqua!* Con Antonio Diurno porta in tutta Italia, l'opera di teatro divulgativo, *La Storia Nera della Uno Bianca*, che ha tratto dal suo libro *Cattive divise*.

Giampiero Moscato

Giornalista professionista. Tutor del Master in Giornalismo dell'Università di Bologna, è direttore responsabile della testata InCronaca, edita dallo stesso Ma.Gi.Bo. nato da precedenti esperienze quali l'Istituto per la Formazione al giornalismo, diventato poi Scuola Superiore di Giornalismo - Ilaria Alpi, in cui aveva lavorato come docente e come tutor. Capo della redazione Ansa di Bologna ed Emilia-Romagna, è stato corrispondente per Bologna e per la Regione del Corriere della Sera, redattore al centro stampa Unicooper e a Teleradiobologna. Ha collaborato con Il Resto del Carlino, La Gazzetta di Modena, La Stampa, Il Messaggero, l'Espresso, l'Europeo, La Storia Siamo Noi.

Luciano Nadalini

Dagli anni '80 è stato tra i responsabili editoriali della rivista "Mongolfiera". Fino al 1999 fotografa per "l'Unità", poi si dedica al reportage, anche di guerra, pubblicando tra l'altro per L'Espresso, Panorama e Famiglia Cristiana. Ha visitato, tra gli altri, Paesi Baschi, Siria, Algeria (campi profughi Saharawi), Marocco, regione del Sahara Occidentale, Angola, Burundi, Nicaragua, Repubblica Democratica del Congo, Honduras, Iraq, Kurdistan, Colombia, Balcani, Sri Lanka, Israele, Palestina, Mozambico, Etiopia, Libano, e Burkina Faso. Nel 2004 ha creato, con altri fotografi, l'associazione Unione Fotografi Organizzati (U.F.O.) e nel 2010 la casa editrice di libri fotografici "Camera Chiara Edizioni".

Enza Negroni

Regista, produttrice, scrittrice, sceneggiatrice e fotografa, è presidente dell'Associazione Documentaristi Emilia Romagna Aps (DER). Col suo primo film *Jack Frusciante è uscito dal gruppo* (1996) ha vinto numerosi premi in Italia e all'estero cominciando a collaborare con diversi cineasti italiani e stranieri. Ha realizzato numerose docufiction, film e diversi laboratori cinematografici per istituzioni, musei, scuole, università e istituti carcerari ed è stata Presidente di importanti festival

cineematografici italiani. Tra le sue opere: *La città è donna* (2003), *Echi di sera* (2003), *Adottando a Tuzla* (2007), *Ero nato per volare* (2007) per il Museo della Memoria di Ustica, *Il pioniere del wirelless: Guglielmo Marconi 1874-1937* (2009), *Lo chiamavano Vicky* (2011), *La prima meta* (2016), *Shalom! la musica viene da dentro* (2017), *La storia quasi vera di Stefano Benni - Le avventure del lupo* (2018), *La felicità è blu* (2018) *Berlino Est Ovest* (2019), *Uno Bianca - Mirare allo Stato* (2019), *Italicus - La verità negata* (2021).

Pasquale Palmieri

insegna Storia moderna all'Università degli Studi di Napoli Federico II. Socio di ScriptaBo, si occupa di rapporti fra media, politica e società fra età moderna e contemporanea. Scrive per «Doppiozero» e «Prometeo». Ha di recente pubblicato *L'eroe criminale. Giustizia, politica e comunicazione nel XVIII secolo* (Bologna, Il Mulino, 2022) *Le cento vite di Cagliostro* (Bologna, Il Mulino, 2023) e, con Arnaldo Greco, *La nevicata del secolo, l'Italia nel 1985* (Bologna, il Mulino, 2025),

Carmelo Pecora

Ex poliziotto, ha diretto il Gabinetto Provinciale di Polizia Scientifica della questura di Forlì. Ha pubblicato numerosi romanzi tra i quali: *9 maggio '78 Il giorno che assassinarono Aldo Moro e Peppino Impastato* (Zona 2007); *Polvere negli occhi sulla strage del 2 agosto 1980* (Zona 2009); *Ustica. Confessioni di un angelo caduto* (Zona 2011); *Gli Infedeli. Storie e domande della Uno bianca* (Zona 2014). *Resistere era un dovere - Storie di partigiani e di staffette* (CartaCanta 2018), *Interrogiamo il Sospettato* (Laurana 2022) con Andrea Cotti. Grazie a reading e adattamenti scenici dei suoi libri, in particolare "Gli Infedeli", con le letture di **Alessandra Zuffi** - con la quale ha scritto *Acronimi Mortali* (Damster, 2024) -, si è fatto testimone d'impegno civile. Conosciuto come "Scrispettore" è personaggio "reale" dei romanzi di Andrea Cotti e Gianfranco Nerozzi.

Riccardo Righi

Laureato a Urbino in Scienze archivistiche, librerie e dell'informazione documentaria con indirizzo archivistico, ha conseguito il Master di II livello all'Università di Padova sull'innovazione dei servizi. Dopo qualche lavoro a progetto di inventariazione di archivi cartacei, si è dedicato alla gestione documentale, agli archivi digitali e alla loro conservazione. Attualmente è il responsabile della funzione archivistica di conservazione della Regione Emilia-Romagna. **Giampiero Rigosi**

Scrittore e sceneggiatore, è vice presidente di ScriptaBo. Prima di riuscire a trasformare queste attività in un mestiere retribuito, si è laureato in filosofia con una tesi sul romanzo noir, ha fatto il camionista, l'istruttore di scuola guida, il benzinaiolo, l'autista di ambulanze e il conducente di autobus, definendosi uno scrittore on the road. Ha scritto numerosi romanzi e racconti per le più importanti case editrici italiane e scrive per il cinema (*Notturmo Bus*, *La Cosa Migliore*), la televisione (*l'ispettore Coliandro*, *La porta rossa*), la radio, e tiene laboratori di narrazione. Nel 2010, con Carlo Lucarelli, Michele Cogo e Beatrice Renzi, ha fondato a Bologna Bottega Finzioni, la bottega in cui si impara il mestiere di raccontare.

Giovanni Battista Rossi

Dopo il liceo classico e un diploma all'istituto superiore di design a Milano, entra in Polizia nel 1979. Nel 1981 supera un concorso per disegnatore della "scientifica" e, per trent'anni, è ispettore capo della polizia scientifica alla questura di Milano. Giorno dopo giorno, sulla base della descrizione dei testimoni, ha ricostruito i volti di chi aveva commesso un delitto. I suoi disegni hanno contribuito a portare in carcere rapinatori, stupratori, terroristi. Famoso, tra i tanti, il suo identikit di Roberto Savi. Nel 2016 è uscito il volume «Identikit», romanzo giallo ispirato alla sua figura e scritto dal collega poliziotto e scrittore Maurizio Lorenzi.

Paola Samoggia

Compositrice e artistic director. Tra le nuove forme di composizione, affianca al pianoforte lo studio del sax, del violoncello, della musica elettronica e tecniche d'improvvisazione jazzistica. Negli anni la sua attività si è indirizzata verso le arti visive collaborando con videoartisti e studi di produzione per la realizzazione di spot, documentari, cortometraggi e opere multimediali. Nel 2019 debutta al Teatro della Fortuna di Fano con *27 dollari, multimedia chamber* opera liberamente ispirata al libro del Premio Nobel per la Pace Muhammad Yunus, ideatore del microcredito. Con questo progetto sulla possibile congiunzione tra la proposta artistica e le discipline socio economiche, ha partecipato a vari convegni nazionali e internazionali vincendo numerosi premi. Attualmente sta sviluppando il progetto di forte interesse sociale: *No Crash* sul tema delle morti per incidenti sul lavoro.

Romilda Scaldaferri

Socia di ScriptaBo, dopo anni dedicati all'attività di ricerca, ha intrapreso la carriera di consulente aziendale in area Risorse umane e organizzazione. Oggi si occupa di coaching manageriale e consulenza direzionale d'impresa. Ha pubblicato numerosi saggi specialistici in riviste e volumi miscelanei. Per Pendragon è uscito nel 2017 il suo primo romanzo, *Il Vincente*, seguito nel 2021 da *Mater dolorosa* e, nel 2024, *Notte di polvere*.

Paolo Soglia

Giornalista dal 1989 e documentarista. Per molti anni ha diretto l'emittente bolognese Radio Città del Capo – Popolare Network, collaborando nel corso della sua carriera con diversi giornali ed emittenti radiotelevisive: Radio Rai, «Repubblica Bologna», «Report Time - Corriere della Sera». Nel 2020 ha fondato e diretto l'emittente regionale «Canale 88». Libero professionista dal 2018, si occupa principalmente – come autore – della realizzazione di documentari storici e giornalistici come *Forgotten front, 1943 l'ora della scelta* (con Lorenzo K. Stanzani) e *Uno Bianca Reload* sul canale YouTube. Ha iniziato a interessarsi ai delitti della banda della Uno Bianca nei primi anni Novanta. Per Pendragon ha pubblicato: *Fuori rosa* (2013), *Hanno deciso gli episodi* (2015) e *Uno Bianca Reload* (2025).

Giulio Tatasciore

Insegna Storia moderna presso l'Università di Salerno. Ha svolto attività di ricerca e insegnamento presso la Scuola Normale Superiore di Pisa, l'Università Roma Tre e l'Université Sorbonne Paris Nord. Si è formato tra l'Università di Bologna, l'Université Paris Diderot-Paris 7 e l'Università di Teramo. È membro della redazione di «Storica» e della «Rassegna Storica del Risorgimento». I suoi interessi di ricerca vertono sulla storia culturale e politica tra Settecento e Ottocento, con particolare riferimento alle forme dell'immaginario sociale e alle rappresentazioni delle figure criminali.

Matteo Troilo

Dottore di ricerca in storia economica lavora come archivista storico e digitale, è socio fondatore dell'associazione *Clionet*. Laureato in Storia all'Università di Bologna, ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia economica all'Università di Verona, il diploma di Archivistica, Paleografia e Diplomatica presso l'Archivio di Stato di Bologna e il Master di secondo livello in Formazione, gestione e conservazione di archivi digitali in ambito pubblico e privato all'Università degli

studi di Macerata. Collabora con numerose università italiane e straniere ed è autore di numerosi saggi, monografie e articoli dedicati alla storia economica del territorio. Ha curato la sistemazione dei fascicoli processuali sulla Banda della Uno Bianca.

Stefano Tura

Giornalista professionista e scrittore. Ha iniziato la sua carriera al «Il Resto del Carlino» occupandosi di cronaca nera. Dall'89 al 97 ha lavorato alla sede Rai dell'Emilia-Romagna, seguendo i fatti di cronaca, tra cui il caso Carretta, la strage del 2 agosto, San Patrignano e la vicenda della Banda della Uno Bianca. Trasferitosi a Roma nel 98, al Tg1, ha continuato a occuparsi di cronaca nera e giudiziaria. Inviato di guerra nei conflitti del Kosovo (1999), Afghanistan (2001), Iraq (2003-05) e Sudan (2005) e corrispondente per la Rai dal Regno Unito dal 2006 al 2022, oggi è direttore della sede Rai dell'Emilia-Romagna. Ideatore e conduttore di varie inchieste dedicate al crimine, in particolare *ReNoir – I colori del giallo* su Rai Radio1, ha pubblicato: *Il killer delle ballerine* (Fazi 2001 - La Corte 2021), *Le caramelle di Super Osama- Viaggio a Kandahar di un inviato di guerra* (Fazi 2002); *Non spegnere la luce* (Fazi 2003), *Arriveranno i fiori del sangue* (Mondadori, 2005) *Delitti per le feste* (Aliberti 2005) *Tu sei il prossimo* (Fazi 2014), premio Romiti e Serantini, *Il Principio del male* (Piemme 2016), *A regola d'arte* (Piemme 2018), *Jack Is Back* (Piemme 2021).

Filippo Venturi

Oste e scrittore, laureato in giurisprudenza, gestisce una trattoria in centro a Bologna. Ha esordito nella narrativa nel 2010 per Pendragon, con cui ha pubblicato una raccolta di racconti e due romanzi. Collabora con «la Repubblica» di Bologna, su cui tiene da anni la rubrica «Dietro al banco», una sorta di Tripadvisor al contrario in cui è il ristorante a recensire i clienti. Insieme al cestista Gianmarco Pozzecco ha scritto *Clamoroso. La mia vita da immarcabile* (Mondadori, 2020). L'oste-detective Emilio Zucchini è già stato protagonista di black comedy, tutte pubblicate da Mondadori: *Il tortellino muore nel brodo* (2018), *Gli spaghetti alla bolognese non esistono* (2020) e *È l'umido che ammazza* (2022), *Il delitto della finestrella* (2024).

UNO BIANCA
PER CHI L'HA VISTA
UNA STORIA
PER CHI NON C'ERA



Responsabile del progetto e coordinamento generale

Maurizio Matrone

Testi e contenuti

Alberto Capolungo, presidente Associazione vittime della Uno Bianca

Art director

Mauro Luccarini

Crediti fotografici

Luciano Nadalini, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - BuB
Archivio Paolo Ferrari, Collezioni d'arte e di storia della Fondazione Carisbo - Edizioni Minerva, Bologna

Ufficio Stampa e Comunicazione

Simona Pinelli e Maria Donnoli - ComunicaMente

Carmine Caputo - Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Eleonora Castagna – Archivio di Stato

Elisabetta Severino - MAMbo, Museo d'Arte Moderna di Bologna

Progetti degli allestimenti

Irene Caperna, Chiara Curtale, Deng Hezhenghong, Giulia Morselli, Melania Nicastro, Annalisa Onorati, Giordana Scialpi, Liu Wen, Hu Xinyi del Corso di scenografia e allestimenti di spazi espositivi e museali, Accademia di Belle Arti di Bologna con il contributo di Mauro Luccarini e Valeria Lorenzani (Sala d'Ercole)

Valeria Lorenzani e Mauro Luccarini (Foyer del MAMbo)

Umberto Saraceni (Archivio di Stato)

Giovanni Battista Rossi (Biblioteca dell'Assemblea legislativa)

Allestimento

In-Novo Srl, Architettura Tessile e Allestimenti Museali

Valeria Lorenzani, Leonardo Betti con il contributo di Arch. Iulius Spada

Videointerviste

Sofia Civenni e Paolo Pontivi del Master in Giornalismo dell'Università di Bologna

Ricerche documentaristiche

a cura della Associazione vittime della Uno Bianca, di Scripta.bo e della rete Archivi del presente

Musiche

Paola Samoggia

Web design

Alberto Balducci

Visite guidate

a cura del “progetto Concittadini” della Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna
ALCittadinanza@regione.emilia-romagna.it

RINGRAZIAMENTI

Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna
Il presidente Maurizio Fabbri, Massimo Bugani e Lara Cirielli del gabinetto di presidenza;
Carla Brezzo e Sabrina Franceschini per l'area cittadinanza;
Tiziana Ravasio, Isabella Scandaletti e lo staff della Biblioteca dell'Assemblea legislativa.

Città metropolitana di Bologna e Comune di Bologna
Il sindaco Matteo Lepore e Lorenzo Balbi per MAMbo, Samanta Bandini per Bologna Welcome, Lorenzo Parma del Gabinetto del Sindaco e tutto lo staff di Palazzo d'Accursio e del MAMbo

Quartiere Navile di Bologna
La presidente Federica Mazzoni e Stefania Ferro, Massimo Ventura, Giovanna Zona e lo staff della Sala Centofiori

Archivio di Stato
La direttrice Giorgia Muratori, la vice direttrice Francesca Delneri e lo staff dei servizi archivistici

Soprintendenza Archivistica e Bibliografica
La soprintendente Elena Stefani

Scripta.bo Associazione delle scrittrici e degli scrittori di Bologna
Il presidente Carlo Lucarelli, il consiglio direttivo e Franco Foschi, Meltea Keller, Francesco Marchi, Romilda Scaldaferrì con Alessandra Carati, Marcello Fois, Maurizio Garuti, Giampiero Rigosi e Filippo Venturi

Accademia di Belle Arti di Bologna
Il direttore Enrico Fornaroli, i docenti Rosanna Fioravanti, Fabio Marchese, Carlo Messori, Elisa Tranfaglia;
le studentesse e gli studenti: Irene Caperna, Chiara Curtale, Deng Hezhenghong, Giulia Morselli, Melania Nicastro, Annalisa Onorati, Giordana Scialpi, Liu Wen, Hu Xinyi

Master in Giornalismo dell'Università di Bologna (Dipartimento delle Arti)
Il direttore Fulvio Cammarano, il direttore dei laboratori e delle testate Giampiero Moscato, lo staff del Master; le studentesse e gli studenti Sofia Civenni e Paolo Pontivi con Ludovica Addarii, Michelangelo Ballardini, Giulia Carbone, Federica Cecchi, Andrea Scordino, Tommaso Sfregola

Ordine dei Giornalisti dell'Emilia-Romagna
Il direttore Silvestro Ramunno e Serena Bersani

Università Federico II di Napoli - Narrare il crimine. Giustizia e spazio pubblico; ERC (European Research Council)
La coordinatrice nazionale Lisa Roscioni, il coordinatore Pasquale Palmieri, le ricercatrici Virginia di Martino e Silvia Assante

DER, documentaristi Emilia-Romagna e associazione Corso Doc del Liceo Laura Bassi
La presidente Enza Negroni, Elisa Mereghetti e il docente Roberto Guglielmi

Rete degli archivi del presente
Il coordinatore della rete per il progetto Uno Bianca Mauro Maggiorani e l'apporto de l'Archivio di Stato di Bologna, Archivio storico del Comune di Bologna, Archivio storico della Città metropolitana di Bologna, Museo civico del Risorgimento di Bologna, Archivio storico "Paolo Pedrelli"

della Camera del Lavoro metropolitana di Bologna, Archivio storico CISL area metropolitana bolognese "Rino Bergamaschi", Archivio storico della nuova sinistra "Marco Pezzi", Fondazione Gramsci Emilia-Romagna, Archivio storico Unione Fotografi Organizzati, Archivio storico della Regione Emilia-Romagna; Archivio Unione Donne in Italia (UDI) sede di Bologna; Archivio di storia delle donne di Bologna; Istituzione Gian Franco Minguzzi; A.N.A.I. Associazione Nazionale Archivistica italiana Sezione Emilia-Romagna; Centro di documentazione Flavia Madaschi-Cassero LGBTI+ Center; Fondazione Ivano Barberini per lo studio e la divulgazione della storia e civiltà della cooperazione, Istituto Parri Emilia-Romagna; Archivio dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna; Archivio storico Università di Bologna; Museo Memoriale della Libertà; Archivio storico dell'Ordine degli Architetti di Bologna; Biblioteca del Dipartimento di Storia Culture e Civiltà, Alma Mater Studiorum-Università di Bologna; Archivio Cartografico della Regione Emilia-Romagna; Archivio Generale Arcivescovile di Bologna, Archivio del Centro italiano femminile di Bologna; Archivio storico Ducati

Archivio Storico e della Resistenza di Forlì
il direttore Domenico Guzzo e Alberto Gagliardo

Fondazione Hub del territorio Emilia-Romagna
La presidente Sara Cirone

Gli archivisti, gli storici, i criminologi
Gabriele Amadori, Clotilde Bertoni, Gabriele Bezzi, Fabrizio Billi, Benedetta Basevi, Letizia Bongiovanni, Antonio Diurno, Paola Infantino, Ilaria Moroni, Elisabetta Perazzo, Enrico Pontieri, Riccardo Righi, Michela Venturi, Cinzia Venturoli, Giulio Tatasciore, Matteo Troilo, Andrea Zoccheddu e Clionet-ricerca storica

Arti, musica, cultura, spettacolo
Donatella Allegro, Chiara Belliti, Paolo Billi, Franz Campi, Onofrio Catacchio, Marco Dallari, Anna Di Martino, Flavio Favelli, Bruna Gambarelli, Gino Gianuzzi, Luca Lenzi (ingegneria per la sicurezza), Marinella Manicardi, Riccardo Marchesini, Isabella Martoni, Andrea Mingardi, Adelmo Monachese, Beatrice Renzi, Mili Romano, Saul Saguatti, Paola Samoggia, Valentina Sergio, Lorenzo Stanzani, Riccardo Vanni, Daniele Vincenzi e Giovanni Battista Rossi

Giornalisti
Aldo Balzanelli, Antonella Beccaria, Floriana Bulfon, Paola Cascella, Camilla Corsellini, Gianluca Di Feo, Michele Gambino, Marco Girella, Antonio Iovane, Gigi Marcucci, Massimiliano Mazzanti, Fernando Pellerano, Michele Pompei, Gabriele Romagnoli, Paolo Soglia, Luigi Spezia, Stefano Tura e Claudio Visani

Fotografi
Luciano Nadalini, Roberto Serra, Archivio Paolo Ferrari

Cittadini
Arturo Ansaloni, Daniele Ara, Domenico Arato, Andrea Bolognini, Roberto Grandi, Andrea Marchesini, Claudio Mazzanti, Carmelo Pecora, Valerio Monteventi, Aldo Romaro, Francesco Serra di Cassano, Santo Triolo, Walter Vitali, Elena Zaccherini, Alessandra Zangheri e Alessandra Zuffi

Un ringraziamento speciale a **Rosanna Zecchi** e a tutta l'**Associazione vittime della Uno Bianca**



L'associazione vittime della Uno Bianca con il sostegno di



con il contributo di



Con il patrocinio di



in collaborazione con



Media partner



Partner



UNO BIANCA
PER CHI L'HA VISTA
UNA STORIA
PER CHI NON C'ERA



www.unobianca.it